

Un sito per le Morti Rosa

Le Morti Rosa si danno per scontate, come le Morti Bianche, le morti in carcere e gli incidenti stradali. Numeri, statistiche, cronaca. Sono invece episodi odiosi e terribili figli di una cultura che va cancellata. Il blog darà spazio a voci e movimenti per eliminare la sola idea che la donna si possa uccidere.

“Ho letto con molto sollievo l'[articolo sulle Morti Rosa](#). Sollievo perché sono morti che raramente sono viste. Da anni mi occupo di violenza alle donne e ai bambini. In particolare da vent'anni aiuto le donne a scappare, proprio così, dall'inferno della violenza domestica. Un dato sulle donne ammazzate in Italia dal partner? Una ogni due/tre giorni. Dal 15 luglio su www.donnepensanti.net insieme a Marika Borrelli, e Francesca Sanzo abbiamo pubblicato un appello contro le Morti Rosa, ovvero i femminicidi. Abbiamo intenzione di intraprendere azioni per sensibilizzare e chiedere impegni precisi ai politici. Fino ad oggi abbiamo avuto solo 200 adesioni. Le chiediamo sia di firmare che di aiutarci a diffondere l'appello. Abbiamo scirtto a molti quotidiani affinché si parlasse dell'appello, ma senza risposta fino ad oggi. Non molleremo comunque. Questo é un Paese dove le donne devono battersi con tutta l'anima perché sia restituita dignità alle donne. Spero in una sua adesione e risposta.”

Nadia Somma